

**SERVIZI DI INGEGNERIA SENZA ESECUZIONE: VALORI RADDOPPIATI NEL 2017**

È sempre positivo il trend del mercato dei servizi di ingegneria in Italia. Sulla base dei dati elaborati dal Centro studi del **Consiglio Nazionale Ingegneri**, nel mese di settembre sono state bandite gare senza esecuzione per un totale di 26,6 milioni di euro, il 27,6% in più rispetto a quanto rilevato nello stesso mese del 2016. Si tratta, limitatamente al mese di settembre, della migliore performance degli ultimi 6 anni.

I dati dell'ultimo mese confermano dunque i segnali di ripresa del mercato evidenziati sin dall'inizio dell'anno: l'importo a base d'asta cumulato dei bandi da gennaio a settembre per i servizi di ingegneria e architettura (senza esecuzione) è arrivato a superare nel 2017, i 300 milioni di euro, ben oltre il doppio di quanto rilevato nei primi nove mesi dello scorso anno.

Anche nel mese di settembre - ha commentato Michele Lapenna, Consigliere CNI - i dati sono tutti positivi, a conferma dell'effetto del Nuovo Quadro Normativo sul mercato dei servizi tecnici nel nostro paese. L'eliminazione della priorità dell'affidamento interno alle stazioni appaltanti, l'eliminazione dell'incentivo sulla progettazione, l'obbligo del DM Parametri e le recenti modifiche introdotte dal Correttivo all'articolo 24 del Codice, producono i loro effetti su un mercato che dimostra, dopo anni di stagnazione, significativi segni di ripresa. Quest'ultima può dirsi ormai consolidata (+123% nei primi nove mesi del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016).

Particolarmente significativi i dati che riguardano l'applicazione del DM Parametri per la determinazione del Base D'Asta, la riduzione dei Ribassi che con l'offerta economicamente più vantaggiosa scende per la prima volta sotto il 30% e l'apertura del mercato negli appalti sotto i 100mila euro.

Molto resta ancora da fare, sia per quanto riguarda l'emanazione delle norme attuative del Codice, su cui si registra un forte ritardo che rischia di mettere in crisi tutta l'impalcatura del Nuovo Quadro Normativo, sia sui modelli organizzativi della nostra professione perché si possa lasciare alle spalle la forte recessione che ha interessato il mercato dei SIA.

Il mercato, già in sensibile crescita dall'inizio dell'anno, ha proseguito la fase espansiva anche dopo l'entrata in vigore del Decreto Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56) approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 aprile ed entrato in vigore il 20 maggio. L'entrata in vigore del correttivo ha sicuramente influito, oltre che sulle dinamiche procedurali, anche sull'applicazione di alcune indicazioni previste dalla normativa. Ad esempio, la situazione per quanto riguarda l'obbligo di utilizzo del decreto Parametri per la determinazione dei corrispettivi vive fasi alterne, ma sembra migliorare progressivamente. Il correttivo, infatti, stabilisce che le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto Parametri (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione dei corrispettivi. Ebbene, nel mese di settembre la quota di bandi in cui sono stati utilizzati correttamente i parametri è arrivato a sfiorare il 63%.

Leggi anche

**Gare di sola progettazione, il numero cala ma il valore aumenta**

**Progettisti al costo di un euro: l'ira del Cni sul bando di Catanzaro**

**A pochi mesi di distanza dall'approvazione del Correttivo del Codice Appalti è finalmente disponibile uno strumento di orientamento completo e affidabile sulle complessità interpretative della riforma.**

**È il Codice dei contratti pubblici commentato di Luca Perfetti (ed. Wolters Kluwer). Clicca sul box per acquistare o visita questo link per leggerne un estratto dedicato al nuovo Concorso di progettazione.**